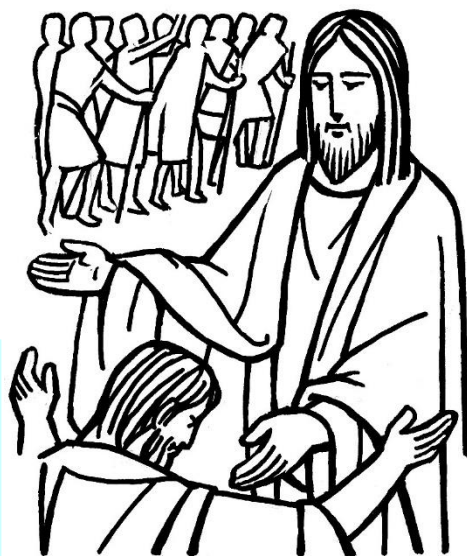


**COMUNITÀ**  
**di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO**

**COMUNITÀ**  
**di SAN ROCCO (Albenza)**

**ALMENNO SAN BARTOLOMEO**

**28ª settimana  
del Tempo Ordinario  
12 - 18 ottobre 2025**



# Un grazie che vale

Siamo tutti consapevoli del valore della virtù della riconoscenza. A tutti fa piacere essere ringraziati per un servizio effettuato, soprattutto a titolo gratuito; anzi lo crediamo piuttosto doveroso e bolliamo come maleducazione il contrario.

È giusto dunque chiederci se abbiamo lo stesso atteggiamento nei confronti di Dio. Pensiamo mai al dono della vita e di tutto ciò che ci permette di renderla bella, buona, felice? Non siamo in fondo creature del Signore che usano ciò che l'universo mette a disposizione gratuitamente?

Forse anche noi pensiamo, come i nove lebbrosi del Vangelo odierno, che si tratta di una cosa scontata, dovuta, meritata. In fondo loro rispettano le regole: si presentano ai sacerdoti per essere riammessi alla comunità, come aveva chiesto Gesù. Il samaritano, invece, nonostante sia ritenuto un blasfemo dai pii Ebrei, sposa l'obbedienza alle regole con la delicatezza del cuore. Torna da Gesù «lodando Dio a gran voce», si prostra «ai suoi piedi, per ringraziarlo». Riconosce il suo intervento e non può godere del dono ricevuto senza mostrargli tutta la sua gratitudine.

La psicologia ci dice che la riconoscenza è una delle strade maestre per la felicità. La fede ci aiuta a ricordare che tutto ciò che facciamo e che siamo non dipende soltanto da noi, anzi è per la maggior parte ricevuto. Dio è invisibile, le sue opere no.

# **A GLORIA DI DIO**

*Grazie, immensamente grazie, mio Dio.  
Grazie per la vita che sento pulsare nelle vene,  
per il dono di questo giorno,  
che mi ha svegliato con un raggio di sole.  
Grazie per la fantasia di colori che mi attornia,  
per il pensiero che si accende, per i ricordi e i progetti,  
per le cose belle che oggi farò insieme a te.  
Grazie per il cibo che mi hai messo a disposizione,  
per i mezzi che mi consentono di lavorare,  
per le abilità che ho dentro, e il tempo che ho avuto  
per riconoscerle, affinarle, offrirle agli altri.  
Grazie per ogni persona che incontrerò sul mio cammino:  
quelle che mi sorrideranno e stimeranno,  
quelle che mi porranno difficoltà e mi faranno crescere,  
quelle che mi ignoreranno  
o sfogheranno le loro fatiche su di me:  
mi aiuteranno a vivere la compassione e il perdono.  
Grazie per l'amore che sentirò vibrare in chi mi vuol bene,  
negli innamorati incrociati per strada  
o nella fedeltà di una passeggiata claudicante  
di due anziani a braccetto nel parco.  
Grazie per la migliore umanità che ogni giorno  
riempie il mondo  
di entusiasmo, creatività, dedizione e mitezza  
e costruisce, passo dopo passo,  
il tuo Regno di pace e di santità.  
Grazie perché davvero  
hai fatto bene ogni cosa, o Dio.*